

I GIARDINI DELLA FILARMONICA
16 • 29 GIUGNO 2023SALA CASELLA
venerdì 16 giugno ore 20**STRAUSS E LIGETI:
AMOREVOLE FOLLIA****Rosaria Angotti** *soprano*
Jacopo Petrucci *pianoforte***Richard Strauss**
(1864-1949)*Klavierstück* op. 3 n. 1 (1881)*Drei Lieder der Ophelia* op. 67 (1918) da *Amleto*
Wie erkenn ich mein Treulieb vor andernun?
Guten Morgen, 's ist Sankt Valentinstag
Sie trugen ihn auf der Bahre bloss"Heidebild"
da *Stimmungsbilder* op. 9 (1884)
per pianoforte"Amor" da *Sechs Lieder* op. 68 (1918)**György Ligeti**
(1923-2006)da *Musica Ricercata* per pianoforte (1951-53):I. Sostenuto
IV. Tempo di Valse (poco vivace -
"à l'orgue de Barbarie")
V. Rubato, Lamentoso
VII. Cantabile, molto legato*Mysteries of the Macabre* (1992)
tre arie dall'opera *Le Grand Macabre* (1974-77)
per soprano di coloratura e pianoforte

Rosaria Angotti Artista versatile, si diploma in pianoforte presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Benigno Benigni e Francesco Martucci. Si avvia quindi allo studio del canto e si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di L'Aquila con Antonella Cesari. In seguito si perfeziona con Monica Bacelli, Elizabeth Norberg-Schulz, Irvin Gage, Lella Cuberli, Carlo Desderi, Renato Bruson, Edda Moser, Cinzia Forte, Sonia Prina. Nel 2013 vince il "Premio Verdi, Premio delle Arti" grazie al quale intraprende la sua prima tournée europea verdiana. Nel 2014 vince il Concorso Comunità europea di Spoleto e debutta il ruolo di Lauretta in *Gianni Schicchi*, Ann in *Alfred Alfred* di Donatoni, Musetta in *Bohème* e Carlotta in *La finta tedesca* di Hasse. Collabora con l'Orchestra Sinfonica d'Abruzzo e con l'Orchestra di Padova e del Veneto spaziando da Mozart a Dalmaticola. Nel 2018 debutta il ruolo di Violetta Valery in *Traviata* con la regia Katia Ricciarelli. Affascinata dalla contemporaneità, nel 2016 è alla Biennale di Venezia e nel 2015 prende parte all'opera *Idroscalo Pasolini* al Cantiere Internazionale delle Arti di Montepulciano. Nel 2021 debutta come protagonista nell'opera *La bestia dentro* di Francesco Leineri. Nel 2022 debutta al Teatro Olimpico di Roma come soprano e vocal performer nello spettacolo *Cinemagique* insieme alla Cinemagic Orchestra, di cui è fondatrice, proponendo repertorio di musiche per film. Ha cantato sotto la direzione di Donato Renzetti, Marco Angius, Marco Scogna, Carlo Goldstein, Antonino Fogliani, Filippo Maria Bressan, Laurent Gendre, Alessandro Cadario, Matthieu Mantanus, Gabriele Bonolis, Giovanni Rinaldi. Dal 2019 ha in attivo due progetti in cui emerge la passione per le musica popolare: *Mio Sud* con l'attore Paolo Cutuli ed *Echi musicali* con il pianista e polistrumentista Emanuele Bruno.

Jacopo Petrucci Nato a L'Aquila nel 1999, inizia lo studio del pianoforte a 7 anni con Mara Morelli presso il Conservatorio della sua città, conseguendo il diploma con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, nella classe di Orazio Maione. Tra il 2017 e il 2020 frequenta i corsi di perfezionamento della Scuola di Musica di Fiesole con Andrea Lucchesini e dal 2020 è allievo di Benedetto Lupo ai Corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, collaborando stabilmente con l'istituzione come componente dell'Ensemble Novecento, nonché in veste di collaboratore con la classe di composizione di Ivan Fedele e il corso di musica elettronica di Michelangelo Lupone. Ha partecipato alle masterclass di Sergio Perticaroli, Klaus Kaufmann, Enrico Stellini, Franco Medori. Ha inoltre seguito le lezioni di Robert Levin, Jacques Rouvier e Andreas Frölich presso la Mozarteum Summer Academy di Salisburgo. Si è esibito per alcune istituzioni italiane quali, oltre l'Accademia Filarmonica Romana, Fondazione William Walton di Ischia, Festival "Piacenza Classica" e ha tenuto concerti con la Camerata Musicale Barese. È risultato vincitore al XXIII Concorso internazionale di musica "Pietro Argento", XIV Premio pianistico "Sergio Cafaro", VII Concorso pianistico internazionale "Città di San Donà di Piave", XII Concorso pianistico internazionale "Lia Tortora", IV Concorso pianistico internazionale "Pietro Iadaluca", XVII Concorso pianistico "Vietri sul mare", XIV Concorso giovani musicisti "Città di Viterbo", VII Concorso nazionale "Marco dall'Aquila". Oltre al pianoforte approfondisce lo studio della composizione, laureandosi con il massimo dei voti nel 2022 nella classe di Mariella Di Giovannantonio con la tesi *Panopticon, per orchestra sinfonica*. Frequenta attualmente il biennio specialistico nella classe di Marco Della Sciucca. Nel 2021 è risultato vincitore del "Premio Casella" (categoria Composizione) con il brano *Trittico* per pianoforte a 4 mani.

RICHARD STRAUSS

Drei Lieder der Ophelia op. 67 da *Amleto*

testo di William Shakespeare (traduzione tedesca di Karl Simrock)

I

Wie erkenn ich, mein Treulieb
vor ändern nun?
An dem Muschelhut und Stab
und den Sandalschuhn.

Er ist tot und lange hin,
tot und hin, Fräulein!
Ihm zu Häupten grünes Gras,
ihm zu FUSS ein Stein.
Oho!

Auf seinem Bahrtuch, weiss wie Schnee,
viel liebe Blumen trauern.
Sie gehn zu Grabe nass, o weh!
vor Liebesschauern.

II

Guten Morgen, 's ist Sankt Valentinstag,
so früh vor Sonnenchein
Ich junge Maid am Fensterschlag
will euer Valentin sein.

Der junge Mann tut Hosen an,
tat auf die Kammertür,
liess ein die Maid, die als Maid
ging nimmermehr herfür.

Bei Sankt Niklas und Charitas!
ein unverschämt Geschlecht!
Ein junger Mann tut's, wenn er kann,
fürwahr, das ist nicht recht.
Sie sprach: Eh Ihr gescherzt mit mir,
verspricht Ihr mich zu frein.
Ich brach's auch nicht beim Sonnenlicht,
wärest du nicht kommen herein.

III

Sie trugen ihn auf der Bahre bloss,
leider, ach lieder, den Liebsten!

Come riconosco l'amor mio
da un altro?
Dal suo cappello a conchiglia, dallo scettro
e dai suoi sandali.

Egli è morto e da tanto tempo,
morto da tempo, fanciulla!
Sulla sua testa erba verdeggiante,
una pietra ai piedi
Oh, oh!

Sul suo sudario, bianco come neve,
molti fiori soavi si dolgono.
Entrano irrorati nella tomba, ahimè!
di vera pioggia d'amore.

Buon dì, è il giorno di San Valentino,
presto, prima di giorno
io, fanciulla, alla finestra mi metterò
affinché tu mi ricordi il giorno di San Valentino.

Il giovane si abbigliò,
aprì la porta della stanza,
vi fece entrare la fanciulla
che da quella porta più non uscì fanciulla.

Per San Nicolo e Charitas!
Una razza dannata!
Un giovane lo fa appena può,
è da biasimare invero.
Ella disse: ma prima di scherzare con me
mi avevate promesso di sposarmi.
E così avrei fatto, in nome del sole,
se tu con me non fossi venuta.

Sulla bara lo portarono scoperto
ahimè, ahimè, il beneamato.

Manche Träne fiel in des Grabes Schoss
fahr wohl, fahr wohl, meine Taube!

Mein junger frischer Hansel ist's,
der mir gefällt -
und kommt er nimmermehr?
Er ist tot, o weh! In dein Totbett geh,
er kommt dir nimmermehr.

Sein Bart war weiss wie Schnee,
sein Haupt wie Flachs dazu.
Er ist hin, er ist hin,
kein Trauern bringt Gewinn:
Mit seiner Seele Ruh
und mit allen Christenseelen!
Darum bet ich! Gott sei mit euch!

Molte lacrime caddero sulla sua tomba,
addio, addio, mio colombo!

È il caro giovane
che io amo
e non verrà più?
Egli è morto, ahimè! Vai sul tuo letto di morte,
a te non tornerà mai più.

La sua barba era bianca come la neve,
la sua chioma come canapa.
Se ne andò, se ne andò,
non giovano i lamenti:
pace all'anima sua
e a tutte le anime cristiane!
Perciò io prego: Dio sia con voi!

Amor op. 68 n. 5

testo di Clemens Brentano

An dem Feuer saß das Kind
Amor, Amor
Und war blind;
Mit dem kleinen Flügel fächelt
In die Flammen er und lächelt,
Fächelt, lächelt schlaues Kind.

Ach, der Flügel brennt dem Kind!
Amor, Amor
Läuft geschwind!
O wie ihn die Glut durchpeinet!
Flügelschlagend laut er weinet;
In der Hirtin Schoß entrinnt
Hülfeschreiend das schlaue Kind.

Und die Hirtin hilft dem Kind,
Amor, Amor
Bös und blind.
Hirtin, sieh, dein Herz entbrennet,
Hast den Schelmen nicht gekennet.
Sieh, die Flamme wächst geschwinde.
Hüt dich vor dem schlaue Kind!

Vicino al fuoco sedeva il fanciullo
Amore, Amore
ed era cieco;
con le piccole ali sventaglia
le fiamme e sorride,
sventaglia, sorridi, bimbo astuto.

Ah, si brucia l'ala al bambino!
Amore, Amore
corre svelto.
Oh, come gli fa male la scottatura!
Sbattendo le ali piange forte,
cerca aiuto in grembo alla pastorella, gridando,
il bimbo astuto.

E la pastorella aiuta il bambino,
Amore, Amore,
cieco monello,
pastorella guarda, il tuo cuore arde,
non hai conosciuto il birichino.
Guarda, la fiamma cresce in fretta.
Attenta, attenta al bimbo astuto!

GYÖRGY LIGETI

Mysteries of the Macabre

testo di György Ligeti

Psst! Shsht!
Co-co-ding zero!
Birds on the wing!
Double—you—see!
Snakes in the grass!
Rabble, rabble, rabble!
Riot, riot!
Unlawful assemblies!
Communal insurrection!
Mutinuous masses!
Turbulence!
Panic!
Groundless! Groundless!
Phobia!
Wide of the mark! Right off the mark!
Hypo—po—chondria!
Rsch!March!
March target!
Direction! –rection! Prince! Your Place!
March target royal palace! Paace!
Password: Go-go-go-go-lash, Go-go-lash!
Demonstration!
Provocations, ha!
Much discretion!
Close observation!
Take precautions!
That's all!
Pst! Pst!
Not a squeak!
Confidential!
One more thing: Bear in mind:
Silence is golden!
What is it now? [in a local vernacular]
Secret cypher!
Codename: Loch Ness Monster!
Comet in sight!
Red glow! Burns bright!
Pst!
Sit tight! No fright!
Yes! No!

Pst!
Codice zero, massimo grado di sicurezza!
Uccelli in volo
Vedi doppio
Serpenti nell'erba!
Marmaglia!
Rivolta!
Assembramenti illegali!
Insurrezioni comunali
Masse ribelli
Turbolenza!
Panico!
Infondata!
Fobia!
Fuoripista!
Ipocondria!
Marcia!
Obiettivo di marcia!
Al palazzo reale!

Password: gogolash
Dimostrazioni!
Provocazioni!
Più discrezione!
Chiusa osservazione!
Prendere precauzioni!
Questo è tutto!
Pst!
Non uno squittio!
Confidenziale!
Un'altra cosa: tenere a mente:
Il silenzio è d'oro!
Ahhh

Cometa in vista!

Bagliore rosso! Brucia luminoso!
Pst!
Siediti! Nessuno spavento!
Si! No!

Beyond all doubt!
Satellite! Asteroid! Planetoid!
Coming fast!
Hostile!
Perfidious!
Menacing!
Momentous!
Fatal!
Stern measures!
Kukuridu! Kikeriki!
He's coming!
Coming!
Kekerikeke!
Kokorikökö!
Kukurikükü!
Kakarikakaka!
Makarikaka!
Makabrikaka!
Makabrika!
Kamakabri!
Kabrikama!
Brikamaka!
Makrabi!
Makrabey!
Look there!
He's getting in!
He's in!
Where's the guard?
The guard!
Call the guard!
Call the gua'!
Call guarda!
Da!
Ada! [etc.]
Psst
Da.

Oltre ogni dubbio!
Satellite! Asteroide! Planetoide!
In arrivo veloce
Ostile!
Infido!
Minaccioso!
Epocale!
Fatale!
Misure severe!
Kukuridu! Kikeriki!
È in arrivo!
Sta entrando!
Kekerikeke!
Kokorikökö!
Kukurikükü!
Kakarikakaka!
Makarikaka!
Makabrikaka!
Makabrika!
Kamakabri!
Kabrikama!
Brikamaka!
Makrabi!
Makrabey!
Guarda lì!
Sta entrando!
È dentro!
Dov'è la guardia?
La guardia!
Chiamare la guardia!
Chiama la gua'!
Chiama *garda*
Dà!
Ada!
Pst
Da.